

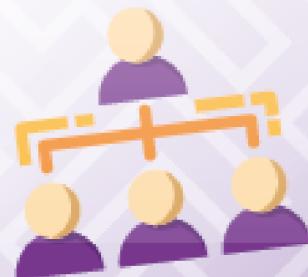


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI"

MIMM11300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS VIA VIVAI0 "PER CIECHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 31** Moduli di orientamento formativo
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 70** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 76** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“ Ogni studente suona il proprio strumento, non c'è niente da fare... Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato solo il piccolo triangolo che fa tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo faccia al momento giusto, il meglio possibile, che diventi un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino ma conoscerà la stessa musica ”

Daniel Pennac, Diario di scuola

La Scuola secondaria di primo grado per ciechi "Vivaio", fondata più di 40 anni fa, è una scuola speciale. In quanto tale ha un'offerta formativa che non si rivolge a un contesto territoriale definito ma parte dall'idea centrale e universale di inclusione nella proposta e nella progettazione di tutte le attività. “Speciale” anche perché nata come scuola per ciechi, diventata poi scuola per tutti apprendosi, nel tempo, ai vedenti e agli altri alunni ed alunne portatori di disabilità certificata.

A partire dall'a.s. 2023/2024 la Scuola è ospitata in un edificio costruito nei primi anni del novecento in viale Gabriele D'Annunzio, 15 a Milano.

La musica, il tempo lungo o le altre “insolite” materie il cui insegnamento viene impartito alla Vivaio, sono il mezzo che un corpo docente particolarmente preparato utilizza per raggiungere la sensibilità ed il cuore di tutta la comunità educante, superando differenze e dimostrando quanta ricchezza educativa possa venire dalla diversità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza che frequenta la scuola proviene da tutta la città e provincia. La scelta della scuola viene fatta dalle famiglie sulla base della condivisione del progetto educativo o per scelta del tempo prolungato, non avendo la scuola un bacino d'utenza sul sistema informativo del Comune di Milano. Il livello socio-economico elevato delle famiglie offre alla scuola, da un lato, numerose opportunità di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

collaborazione con enti, istituzioni o associazioni del territorio per attività di potenziamento dell'offerta formativa e dall'altro garantisce una percentuale elevata di genitori che supportano l'offerta formativa versando annualmente il contributo liberale.

Vincoli:

La provenienza eterogenea degli alunni, nonché l'orario prolungato rendono più difficoltose le occasioni di collaborazione tra alunni fuori dall'orario scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel centro di Milano, zona Navigli: molte sono quindi le opportunità dal punto di vista culturale: musei, mostre, concerti, monumenti. Il Comune di Milano contribuisce nel servizio di assistenza agli alunni con disabilità, oltre che il trasporto per gli alunni con disabilità grave. Il territorio, grazie anche alla condivisione con l'Associazione genitori della Vivaio, offre notevoli possibilità di collaborazione con associazioni, enti o imprese per attività funzionali alla proposta formativa della scuola.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli particolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è attualmente ospitata all'interno di un edificio comunale risalente ai primi anni del '900. La scuola, sita all'interno dell'area C del centro di Milano, è facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di LIM e di lavagna luminosa per alunni ipovedenti, oltre che di un computer; è disponibile per i docenti un laboratorio informatico mobile, con computer dotati in particolare di programmi specifici per alunni con disabilità visiva o con altre forme di disabilità. I genitori contribuiscono attraverso versamenti volontari in fase di iscrizione. La scuola beneficia anche del finanziamento da parte dell'Associazione genitori per supportare la realizzazione di progetti. Elevate le risorse economiche di provenienza comunale per l'assistenza educativa agli alunni con disabilità. Alcuni progetti vengono realizzati anche grazie ai fondi stanziati dal Comune per il diritto allo studio. Tra le disponibilità economiche, è presente una cospicua donazione da un privato.

Vincoli:

Le risorse economiche di provenienza ministeriale sono ridotte in quanto rapportate al numero di alunni sensibilmente inferiore alla media delle Istituzioni Scolastiche del territorio.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

In seguito alle sentenze del TAR del 2007 e del 2010 che hanno riconosciuto alla scuola la caratteristica di "Scuola Speciale", la Scuola di Via Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali. Sempre in seguito alle sentenze del TAR, il personale docente viene selezionato tramite bando interno per incarichi annuali, favorendo in tal modo l'offerta formativa e la proposta inclusiva della scuola. I docenti a tempo indeterminato o con incarichi annuali continuativi presso la scuola hanno acquisito, in generale, valide competenze riguardo la didattica inclusiva, la tiflodidattica, l'utilizzo dei linguaggi non verbali e la didattica laboratoriale.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è sensibilmente inferiore alla media delle scuole del territorio, anche a seguito di numerosi pensionamenti negli ultimi anni scolastici. Manca un sistema di reclutamento interno anche per docenti neoassunti in ruolo, al fine dell'assegnazione della sede, o per insegnanti di ruolo che chiedono il trasferimento, tenuto presente che i posti vacanti presso questa scuola non appaiono tra le disponibilità per i docenti vincitori di concorso o per i docenti che presentano domanda di trasferimento. In merito ai docenti di sostegno, a fronte di una certa continuità negli incarichi a tempo determinato, permangono molti posti vacanti che vengono coperti annualmente da graduatorie incrociate, non garantendo quindi le competenze specifiche per alcune forme di disabilità presenti tra gli alunni. Relativamente al personale ATA, i posti di assistente amministrativo sono solo 3 e i collaboratori scolastici sono in numero insufficiente per una scuola a tempo pieno con molti alunni che necessitano di assistenza continua. Ulteriore vincolo è rappresentato dal fatto che la scuola è sottodimensionata e, di conseguenza, non può essere sede di titolarità per un dirigente scolastico e per un direttore dei servizi generali amministrativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza che frequenta la scuola proviene da tutta la città e provincia. La scelta della scuola viene fatta dalle famiglie sulla base della condivisione del progetto educativo o per scelta del tempo prolungato, non avendo la scuola un bacino d'utenza sul sistema informativo del Comune di Milano. Il livello socio-economico elevato delle famiglie offre alla scuola, da un lato, numerose opportunità di collaborazione con enti, istituzioni o associazioni del territorio per attività di potenziamento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dell'offerta formativa e dall'altro garantisce una percentuale elevata di genitori che supportano l'offerta formativa versando annualmente il contributo liberale.

Vincoli:

La provenienza eterogenea degli alunni, nonché l'orario prolungato rendono più difficoltose le occasioni di collaborazione tra alunni fuori dall'orario scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel centro di Milano, zona Navigli: molte sono quindi le opportunità dal punto di vista culturale: musei, mostre, concerti, monumenti. Il Comune di Milano contribuisce nel servizio di assistenza agli alunni con disabilità, oltre che il trasporto per gli alunni con disabilità grave. Il territorio, grazie anche alla condivisione con l'Associazione genitori della Vivaio, offre notevoli possibilità di collaborazione con associazioni, enti o imprese per attività funzionali alla proposta formativa della scuola.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli particolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è attualmente ospitata all'interno di un edificio comunale risalente ai primi anni del '900. La scuola, sita all'interno dell'area C del centro di Milano, è facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di LIM e di lavagna luminosa per alunni ipovedenti, oltre che di un computer; è disponibile per i docenti un laboratorio informatico mobile, con computer dotati in particolare di programmi specifici per alunni con disabilità visiva o con altre forme di disabilità. I genitori contribuiscono attraverso versamenti volontari in fase di iscrizione. La scuola beneficia anche del finanziamento da parte dell'Associazione genitori per supportare la realizzazione di progetti. Elevate le risorse economiche di provenienza comunale per l'assistenza educativa agli alunni con disabilità. Alcuni progetti vengono realizzati anche grazie ai fondi stanziati dal Comune per il diritto allo studio. Tra le disponibilità economiche, è presente una cospicua donazione da un privato.

Vincoli:

Le risorse economiche di provenienza ministeriale sono ridotte in quanto rapportate al numero di alunni sensibilmente inferiore alla media delle Istituzioni Scolastiche del territorio.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

In seguito alle sentenze del TAR del 2007 e del 2010 che hanno riconosciuto alla scuola la caratteristica di "Scuola Speciale", la Scuola di Via Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali. Sempre in seguito alle sentenze del TAR, il personale docente viene selezionato tramite bando interno per incarichi annuali, favorendo in tal modo l'offerta formativa e la proposta inclusiva della scuola. I docenti a tempo indeterminato o con incarichi annuali continuativi presso la scuola hanno acquisito, in generale, valide competenze riguardo la didattica inclusiva, la tiflodidattica, l'utilizzo dei linguaggi non verbali e la didattica laboratoriale.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è sensibilmente inferiore alla media delle scuole del territorio, anche a seguito di numerosi pensionamenti negli ultimi anni scolastici. Manca un sistema di reclutamento interno anche per docenti neoassunti in ruolo, al fine dell'assegnazione della sede, o per insegnanti di ruolo che chiedono il trasferimento, tenuto presente che i posti vacanti presso questa scuola non appaiono tra le disponibilità per i docenti vincitori di concorso o per i docenti che presentano domanda di trasferimento. In merito ai docenti di sostegno, a fronte di una certa continuità negli incarichi a tempo determinato, permangono molti posti vacanti che vengono coperti annualmente da graduatorie incrociate, non garantendo quindi le competenze specifiche per alcune forme di disabilità presenti tra gli alunni. Relativamente al personale ATA, i posti di assistente amministrativo sono solo 3 e i collaboratori scolastici sono in numero insufficiente per una scuola a tempo pieno con molti alunni che necessitano di assistenza continua. Ulteriore vincolo è rappresentato dal fatto che la scuola è sottodimensionata e, di conseguenza, non può essere sede di titolarità per un dirigente scolastico e per un direttore dei servizi generali amministrativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza che frequenta la scuola proviene da tutta la città e provincia. La scelta della scuola viene fatta dalle famiglie sulla base della condivisione del progetto educativo o per scelta del tempo prolungato, non avendo la scuola un bacino d'utenza sul sistema informativo del Comune di Milano. Il livello socio-economico elevato delle famiglie offre alla scuola, da un lato, numerose opportunità di collaborazione con enti, istituzioni o associazioni del territorio per attività di potenziamento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dell'offerta formativa e dall'altro garantisce una percentuale elevata di genitori che supportano l'offerta formativa versando annualmente il contributo liberale.

Vincoli:

La provenienza eterogenea degli alunni, nonché l'orario prolungato rendono più difficoltose le occasioni di collaborazione tra alunni fuori dall'orario scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel centro di Milano, zona Navigli: molte sono quindi le opportunità dal punto di vista culturale: musei, mostre, concerti, monumenti. Il Comune di Milano contribuisce nel servizio di assistenza agli alunni con disabilità, oltre che il trasporto per gli alunni con disabilità grave. Il territorio, grazie anche alla condivisione con l'Associazione genitori della Vivaio, offre notevoli possibilità di collaborazione con associazioni, enti o imprese per attività funzionali alla proposta formativa della scuola.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli particolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è attualmente ospitata all'interno di un edificio comunale risalente ai primi anni del '900. La scuola, sita all'interno dell'area C del centro di Milano, è facilmente raggiungibile coi mezzi pubblici. Tutte le classi sono dotate di LIM e di lavagna luminosa per alunni ipovedenti, oltre che di un computer; è disponibile per i docenti un laboratorio informatico mobile, con computer dotati in particolare di programmi specifici per alunni con disabilità visiva o con altre forme di disabilità. I genitori contribuiscono attraverso versamenti volontari in fase di iscrizione. La scuola beneficia anche del finanziamento da parte dell'Associazione genitori per supportare la realizzazione di progetti. Elevate le risorse economiche di provenienza comunale per l'assistenza educativa agli alunni con disabilità. Alcuni progetti vengono realizzati anche grazie ai fondi stanziati dal Comune per il diritto allo studio. Tra le disponibilità economiche, è presente una cospicua donazione da un privato.

Vincoli:

Le risorse economiche di provenienza ministeriale sono ridotte in quanto rapportate al numero di alunni sensibilmente inferiore alla media delle Istituzioni Scolastiche del territorio.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

In seguito alle sentenze del TAR del 2007 e del 2010 che hanno riconosciuto alla scuola la caratteristica di "Scuola Speciale", la Scuola di Via Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali. Sempre in seguito alle sentenze del TAR, il personale docente viene selezionato tramite bando interno per incarichi annuali, favorendo in tal modo l'offerta formativa e la proposta inclusiva della scuola. I docenti a tempo indeterminato o con incarichi annuali continuativi presso la scuola hanno acquisito, in generale, valide competenze riguardo la didattica inclusiva, la tiflodidattica, l'utilizzo dei linguaggi non verbali e la didattica laboratoriale.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è sensibilmente inferiore alla media delle scuole del territorio, anche a seguito di numerosi pensionamenti negli ultimi anni scolastici. Manca un sistema di reclutamento interno anche per docenti neoassunti in ruolo, al fine dell'assegnazione della sede, o per insegnanti di ruolo che chiedono il trasferimento, tenuto presente che i posti vacanti presso questa scuola non appaiono tra le disponibilità per i docenti vincitori di concorso o per i docenti che presentano domanda di trasferimento. In merito ai docenti di sostegno, a fronte di una certa continuità negli incarichi a tempo determinato, permangono molti posti vacanti che vengono coperti annualmente da graduatorie incrociate, non garantendo quindi le competenze specifiche per alcune forme di disabilità presenti tra gli alunni. Relativamente al personale ATA, i posti di assistente amministrativo sono solo 3 e i collaboratori scolastici sono in numero insufficiente per una scuola a tempo pieno con molti alunni che necessitano di assistenza continua. Ulteriore vincolo è rappresentato dal fatto che la scuola è sottodimensionata e, di conseguenza, non può essere sede di titolarità per un dirigente scolastico e per un direttore dei servizi generali amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM11300B
Indirizzo	VIA VIVAIO 7 - 20122 MILANO
Telefono	0288440334
Email	MIMM11300B@istruzione.it
Pec	mimm11300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolavivaio.edu.it
Numero Classi	12
Totale Alunni	226

Approfondimento

La Scuola, dall'a.s. 2022/2023, ha sede in Viale Gabriele d'Annunzio 15.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	11
	Scienze	1
	Laboratorio espressivo tattile	1
	Attività Pratiche Speciali (APS)	1
	Assemblaggi Ritmico Sonori (ARS)	1
	Teatro	1
	Canto corale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule di musica	11
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



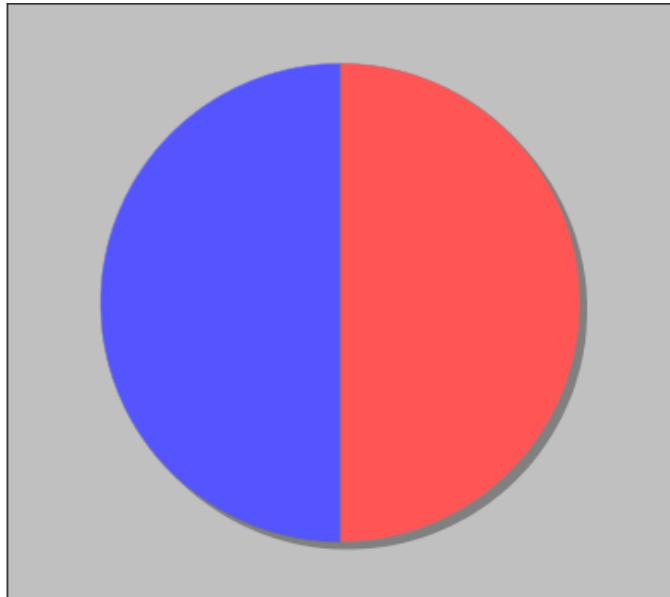
Risorse professionali

Docenti 39

Personale ATA 11

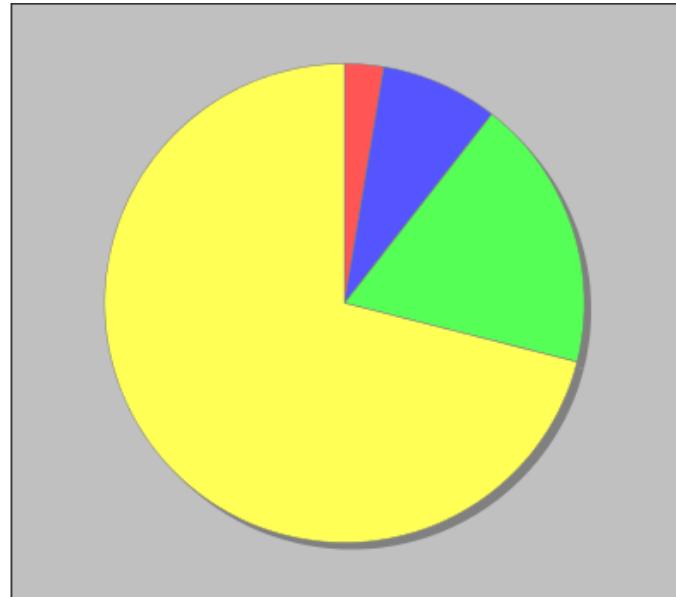
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 37

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 27

Approfondimento

La Scuola, essendo sottodimensionata, ha n. 1 Dirigente Scolastico reggente e n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi reggente.

L'organico del personale docente risulta stabile negli anni e, trattandosi di una scuola speciale, il reclutamento del personale a tempo determinato non avviene attraverso l'individuazione da GPS



bensì da selezione attraverso la pubblicazione di bandi a cura della scuola stessa. Anche il personale a tempo indeterminato avviene attraverso la pubblicazione di bandi a cura della scuola stessa e, in genere, svolge un anno in utilizzo prima di acquisire la titolarità per trasferimento.





Aspetti generali

La Scuola Media Vivaio si caratterizza per:

1. le materie specifiche della scuola speciale e la didattica laboratoriale
2. la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, minorati della vista, con altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali
3. il tempo pieno e l'orientamento musicale
4. la sperimentazione di educazione fisica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi generali delle prove INVALSI, incremento della percentuale di alunni che conseguono punteggi di eccellenza nelle rilevazioni standardizzate nazionali.

Traguardo

Incremento graduale dei punteggi generali e delle percentuali di alunni nella fascia più alta, mantenendo come target i livelli raggiunti nell'anno scolastico 2017/18.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Crescita del livello di consapevolezza nell'utilizzo della tecnologia, con particolare riguardo alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online.

● Risultati a distanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Attivazione di un percorso di orientamento formativo a partire dalla classe seconda.

Traguardo

Incremento della consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

la SMS per Ciechi di Via Vivaio si pone l'obiettivo di valorizzare le specificità che da sempre la caratterizzano, attività didattiche specifiche della scuola Speciale per Ciechi e attività didattiche derivanti dalle sperimentazioni per l'inclusione, musicale, di inglese, di scienze e di educazione fisica.

L'obiettivo prioritario è, attraverso una visione unitaria della scuola, il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna, inteso come piena realizzazione del proprio progetto di vita all'interno di relazioni significative.

Tutti gli alunni e le alunne della scuola sono protagonisti del loro percorso scolastico. Si innesca la motivazione dello studente attraverso il "fare", attraverso la capacità di mettersi all'opera per realizzare e costruire il proprio apprendimento.

Si privilegia il dialogo, l'apprendimento cooperativo e l'esperienza, si favorisce il tutoring, permettendo di accogliere e valorizzare le diversità spostando l'attenzione valutativa da un mero sguardo sommativo basato sulla performance a uno sguardo dialogico formativo che tiene in conto la personalizzazione dei percorsi e favorisce i processi di autovalutazione.

Le esperienze di apprendimento che da più di quarant'anni caratterizzano la nostra scuola vengono valorizzate da un continuo e potenziato approccio che punta sulla relazione tra gli alunni e la cultura, che promuove attività laboratoriali basate sulla concretezza delle esperienze dirette e sulla ricerca di risposte ai problemi tramite tutte le informazioni possibili. L'inclusione avviene attraverso la valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Un scuola sottodimensionata è caratterizzata per definizione dalla reggenza del dirigente scolastico e del dsga. Pertanto, per assicurare una corretta gestione del cambiamento che caratterizza la scuola odierna e per favorire la transizione al digitale e l'attuazione del modello didattico per competenze sostenuto anche dai finanziamenti europei, diviene necessario promuovere un modello condiviso di gestione tra dirigente e staff in modo che la scuola goda di un patrimonio di adeguate competenze nella gestione condivisa della leadership. Solo così si possono evitare frammentarietà e confusione nella gestione delle attività e favorire, allo stesso tempo, una propensione al cambiamento coerente nel tempo con l'identità, la vision e la mission della scuola stessa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Toccare per vedere. Suonare per parlare.
Creare, comunicare e crescere insieme.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di 6 aule dedicate alla didattica con la collocazione di 6 activ panel e la formazione dei docenti; l'allestimento di aule-laboratorio condivise come spazi polifunzionali. Queste ultime sono pensate nell'ottica di una progettazione universale degli apprendimenti, che renda fruibili a tutti gli alunni e le alunne spazi e strumenti didattici e formativi, con una speciale attenzione ai ragazzi con BES, in particolare: - un'aula di drammaturgia e musica polifunzionale e multisensoriale. Per fare musica di gruppo si intende allestire uno spazio con l'ausilio di hardware con guida vocale e una vasta gamma di strumenti ritmici e melodici, ad esempio tamburi, sonagli, triangoli, maracas, legnetti sonori, metallofoni, xilofoni, vibrafono, handpan, campane intonate, oltre che tastiere piccole con uscita USB e mixer, Kibo, chitarre, bassi e ukulele amplificati impiegando mini-sintetizzatori e pedaliere multieffetto per creare ad hoc il suono, attraverso fasci di luce (Lumanoise), distorsioni con Wha Wha o Delay (pedaliere); - una postazione Radio audio-video per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

rafforzamento di un progetto già sperimentato a scuola con la realizzazione di podcast radiofonici e web radio che si prestano particolarmente ad una didattica di natura collaborativa e inclusiva e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva; - l'implementazione dei supporti finalizzati all'attività di tiflodidattica con l'acquisto di materiali tecnologici di raccordo tra le attività pratiche laboratoriali esistenti (come il laboratorio tattile e di Attività Pratiche Speciali), che verranno arricchite anche di uno spazio digitale predisposto con la stampa 3d e la creazione di stampi. Nel laboratorio Tattile e nel laboratorio di APS sarà necessario predisporre un ampliamento/adattamento dell'impianto elettrico e di rete esistente per poter collocare la termoformatrice e il PC con le stampanti in rete. In questa fase, la progettazione degli spazi di apprendimento è stata pensata con flessibilità e prevede la possibilità di adeguamento grazie a postazioni mobili, in attesa della sede definitiva della scuola. Pertanto la postazione Radio, gli ambienti di lavoro collaborativo a piccoli gruppi, l'aula polifunzionale di musica e teatro, in un'ottica di ampliamento degli spazi a disposizione della scuola, potranno in futuro separarsi in più ambienti di apprendimento. Tale progetto si presta particolarmente ad una didattica di natura collaborativa e inclusiva e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Il progetto vuole essere anche un punto di partenza per aprire la scuola alla città come polo di riferimento per la tiflodidattica e per le attività di laboratorio.

Importo del finanziamento

€ 37.258,15

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La Scuola Media Statale per Ciechi, nata presso l'Istituto dei Ciechi di Milano nel 1939 come scuola di avviamento professionale e dal 1962 come scuola media dell'obbligo, nel 1975 ha ottenuto, dal Ministero della Pubblica Istruzione, l'autorizzazione ad accogliere, accanto agli allievi ciechi, alunni vedenti.

In linea con una sperimentazione avente per oggetto "la coeducazione e l'integrazione tra allievi vedenti e non vedenti", la Scuola di Via Vivaio ha potuto usufruire di un organico potenziato, rispetto a quello del tempo prolungato, per quanto riguarda scienze matematiche, educazione tecnica, educazione musicale, educazione fisica ed attività pratiche speciali (l'autorizzazione ad operare in tale direzione è stata rinnovata con Decreto Ministeriale nel corso degli anni).

Con il D.M. 3.8.1979, confermato con successivi decreti, la scuola ha attivato una sperimentazione musicale, divenendo quindi, a seguito del D.M. 6.8.99, una scuola media ad orientamento musicale con un progetto nel quale lo studio della musica costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, oltre che specifica opportunità di crescita nell'ambito del processo di maturazione dell'alunno.

Con il Decreto Ministeriale 25.5.1987, la scuola ha conseguito il riconoscimento della sperimentazione per educazione fisica, con la conseguente autorizzazione a un doppio organico ritenuto dal Ministero necessario alle esigenze del progetto globale della scuola: negli anni successivi al 1987 tale sperimentazione è stata di volta in volta confermata.

Il DD 7.4.2000 del Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato, in seguito, la deroga ai parametri previsti dal DPR 233/1988 per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche. Viene così riconosciuta l'autonomia della scuola che viene inserita tra quegli istituti "particolarmente specializzati e a diffusione limitata nell'ambito regionale e nazionale".

Con l'approvazione della legge n. 53/2003, la Scuola di via Vivaio, pur mantenendo la sua specificità, si è conformata alla normativa vigente inserendo l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua comunitaria.

Con la Legge n. 170/2010 (norme in materia di alunni con disturbi specifici di apprendimento) e le successive Linee Guida del 2011 e con la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 che fornisce indicazioni per la presa in carico di alunni con bisogni educativi speciali, senza modificare le sue finalità, ma affinando le modalità di lavoro che già la contraddistinguevano e che erano alla base dei principi fondanti il suo progetto, la scuola si è caratterizzata sempre più come scuola inclusiva.



In sintesi, la Scuola Media di via Vivaio ha fatto coesistere nel suo progetto più realtà formative:

- le materie specifiche della scuola speciale
- la sperimentazione di coeducazione e integrazione tra allievi vedenti, con disabilità visiva, con di altre disabilità e alunni con bisogni educativi speciali
- il tempo pieno e l'orientamento musicale
- la sperimentazione di educazione fisica.

In particolare, le materie specifiche della scuola speciale per ciechi, ovvero le Attività Pratiche Speciali (chiamate, da ora in poi, APS), l'Educazione tecnica speciale ed il laboratorio tattile, si aggiungono a quelle curricolari.

L'Educazione tecnica speciale prevede aspetti formativi specifici per i non vedenti, utili a favorire la rappresentazione immaginativa, la comprensione analitica e la rappresentazione globale, l'adeguamento delle capacità motorie e manipolative, l'evoluzione delle capacità logico-operative verso le forme dell'astrazione e della generalizzazione. Gli strumenti tiflogici compensativi permettono la personalizzazione del percorso secondo bisogni e risorse per i non vedenti e offrono a tutti la possibilità di confrontarsi con un linguaggio nuovo e ancora diverso per comprendere meglio la ricchezza delle differenze.

Le APS sono una disciplina di tipo laboratoriale dove si costruiscono manufatti e competenze, dove il sapere si unisce al fare e al saper fare a regola d'arte e con creatività e lo si fa in una relazione di tipo trasversale, tutti insieme aiutandosi gli uni con gli altri. L'approccio formativo prevede una visione dell'apprendimento come processo costruttivo e sociale centrato sugli allievi, sui loro bisogni e sulle loro risorse.

Il modello è quello della bottega dove "maestro e apprendisti" sono in una relazione forte e vissuta, mirata all'acquisizione di determinate competenze e centrata su un lavoro concreto, orientata da un preciso progetto produttivo noto e condiviso nel quale l'alunno, istruito su come lavorare, è portato ad assumersi gradualmente conoscenze, abilità, competenze, fiducia in sé e autonomia.

Il laboratorio è un ambiente di apprendimento, un luogo in cui spazio, tempo, materiali, regoli, ruoli, relazioni e comunicazioni, pratiche educative, procedure, tecniche e strumenti didattici consentono e favoriscono l'incontro e la sperimentazione con sé stessi e gli altri e che permettono l'elaborazione dei saperi, contenuti disciplinari e conoscenze. Dove incontrare, sperimentare ed elaborare l'apprendimento richiedono a tutti un movimento, un andare verso, un mettersi in gioco.

- Analogamente il laboratorio tattile rappresenta un'ulteriore esperienza formativa che contribuisce a sviluppare un percorso di apprendimento dove il fare e l'esplorazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

sensoriale dei materiali diventano fondanti nella costruzione di nuove realtà e relazioni sia con i compagni che con l'ambiente circostante.

L'attività artistica - tattile consente a tutti gli alunni di perseguire alcune finalità:

- acquisire concetti ed immagini mentali attraverso l'esplorazione di disegni in rilievo e forme tridimensionali per conoscere meglio la realtà;
 - favorire l'esplorazione dei materiali e la conoscenza delle tecniche;
 - sviluppare le capacità creative ed espressive.
-
- Gli alunni seguono un percorso che nella prima fase prevede un momento (uguale per tutti) di conoscenza guidata di tecniche e materiali e una seconda fase in cui l'elaborazione personale diversifica il risultato. L'attività espressiva a cui l'alunno è indotto dalla sperimentazione di tecniche e di materiali ha come conseguenza lo sviluppo della creatività.

La scuola integrata, nascendo per la coeducazione dei ragazzi vedenti e dei portatori di disabilità visive, si è aperta a tutti i tipi di disabilità allo scopo di attuare una convivenza unitaria, sostenuta dall'aiuto, dalla comprensione e dalla collaborazione reciproca in tutti i momenti e in tutte le attività della scuola, all'interno di una forma di educazione che favorisca l'instaurarsi di rapporti spontanei. Tutti gli alunni ed in particolare gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, che si trovano a vivere e ad operare in un contesto nel quale sono sollecitati a partecipare attivamente, trovano in questa scuola un ambiente idoneo, perché già istituzionalmente predisposto e fornito di tutti gli strumenti adatti alla loro crescita e al percorso di autonomia. Ognuno con le proprie specificità impara, attraverso il contatto quotidiano, a conoscere realtà diverse dalle proprie che è sollecitato a comprendere e a condividere.

Ciò è stato reso possibile da un modello educativo fortemente caratterizzato dalla accettazione e dalla valorizzazione delle diversità; infatti, tenendo conto dei molteplici e differenti stili di apprendimento, delle diverse modalità di relazione, potenzialità cognitive, abilità, delle diversità derivanti dall'ambiente culturale d'origine e dalle abitudini familiari, si ampliano il più possibile le occasioni di crescita per tutti gli alunni.

Il progetto educativo è fortemente condiviso e compartecipato dal gruppo dei docenti della scuola; tutti si ritengono responsabili del buon esito dell'integrazione e progettano le esperienze di apprendimento nel quadro di un lavoro collettivo i cui tempi e modi, maturati e consolidati nel tempo, sono continuamente verificati e riadattati alle situazioni nuove, e nel



Aspetti generali

corso di questi anni il progetto che la scuola realizza ha suscitato grande interesse da parte delle famiglie milanesi.





Insegnamenti e quadri orario

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" MIMM11300B (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

30 ore annue.

Approfondimento

TEMPO PIENO PER 5 GIORNI ALLA SETTIMANA (DA LUNEDI' A VENERDI')

8 ORE AL GIORNO (9 SPAZI DA 50 MINUTI) x 40 ORE SETTIMANALI



4 GIORNI DALLE ORE 8:00 ALLE 15:50 + 1 GIORNO A SETTIMANA 8:00-16:40

UN INTERVALLO BREVE 10:30-10:40

MENSA E INTERSCUOLA 13:10-14:10





Curricolo di Istituto

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

E' PRIORITARIO COMPLETARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il presupposto per attuare un percorso di innovazione didattica, è quello di concludere il percorso di elaborazione del curricolo di istituto, inteso come l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguitamento di obiettivi formativi esplicitamente espressi, in un'ottica di valorizzazione della specificità e progettualità tipiche della nostra scuola.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

NUMERO INCONTRI

1
di 2 h
(in presenza)

PERSONE COINVOLTE

esperto orientamento
+
docenti di lettere e matematica

DESCRIZIONE

L'esperto di orientamento:

- darà spunti di riflessione sul percorso di orientamento
- proporrà l'istituzione di una "settimana dell'orientamento"
- proporrà alcune



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo





L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo





L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

I docenti delle scuole superiori racconteranno alle famiglie quali siano i requisiti di ingresso per rendere tale approdo un'esperienza positiva

Altre attività trasversali di orientamento in orario curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE



L'esperto di
orientamento:

- darà spunti di riflessione sul percorso di orientamento
- proporrà l'istituzione di una "settimana dell'orientamento"
- proporrà alcune attività da fare durante la settimana dell'orientamento
- raccoglierà dubbi, proposte, riflessioni sulla situazione delle classi in vista delle attività da realizzare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

1 incontro di 2 ore
per classe

esperto orientamento
+
alunni

1 incontro di 2 ore in Meet

incontro con esperto
Orientamento
+
genitori

L'esperto di
Orientamento passerà
due ore con ciascuna
classe seconda
proponendo spunti di
riflessione e attività che
aiutino i ragazzi nella
scelta della scuola
superiore

L'esperto di
Orientamento parlerà
con i genitori delle
potenzialità e delle
criticità del percorso
della scelta della scuola
superiore

Altre attività trasversali di orientamento in orario curricolare e dextracurricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STAR BENE A SCUOLA - La classe come risorsa

Progetto destinato alle classi prime basato sulla relazione. Obiettivi: Stimolare nei ragazzi la conoscenza di sé, l'esplorazione delle proprie emozioni, dei propri vissuti e di quelli dei compagni; Facilitare nei ragazzi una comunicazione efficace all'interno del gruppo classe; Favorire la capacità di confronto e di scambio nel gruppo al fine di gestire meglio i conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare un gruppo classe coeso, capace di comunicare e di collaborare nel rispetto reciproco

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Trasmettere il messaggio che la classe è una risorsa per ciascun membro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA - Legalmente bullismo cyberbullismo e social media

Progetto destinato alle classi seconde. OBIETTIVI: Proporre ai ragazzi un intervento focalizzato sul loro uso di Internet Prevenire fenomeni di Cyberbullismo, informando i ragazzi sui rischi legati all'uso di internet, oltreché sulle sue potenzialità Promuovere la riflessione e la condivisione di buone prassi per un uso positivo e consapevole delle tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere consapevoli i ragazzi dei rischi legati a Internet. Far comprendere loro che anche su Internet c'è un codice di regole (netiquette). Aiutarli a capire che il bullismo si realizza oggi anche su questi canali e come difendersi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA - Educazione all'affettività e alla



sessualità nella preadolescenza

Progetto destinato alle classi terze. Percorso di promozione della salute e del benessere psicologico degli studenti per sviluppare una maggiore conoscenza di sé in relazione con gli altri.

OBIETTIVI 1. Approfondire la conoscenza di se stessi e la propria identità 2. Riflettere sul cambiamento della relazione con i coetanei e la nascita del desiderio di rapporti nuovi: femminilità e mascolinità 3. Conoscere lo sviluppo sessuale e la modificazione del corpo durante la pubertà: anatomia e fisiologia degli organi maschili e femminili. 4. Confronto sulle problematiche emerse attraverso domande-risposte con i ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi e gli altri in un'età, la pubertà, di grandi cambiamenti fisici e



caratteriali - Divenire più consapevoli di come mutano le relazioni con i coetanei anche in rapporto ai propri cambiamenti

● LABORATORIO MULTIMEDIALE E DI LINGUE

Il computer può diventare, grazie alle sue caratteristiche comunicative e alla configurabilità della sua interfaccia, un ausilio indispensabile per il raggiungimento di una maggior autonomia per il ragazzo disabile, e/o normodotato, facilitando e motivando l'apprendimento, la scrittura, la comunicazione. Il progetto vuole offrire a tutti gli alunni esperienze didattiche con l'utilizzo del computer, la scelta è stata determinata dalla convinzione che la presenza di una metodologia basata su mezzi tecnici avanzati, offre la possibilità di proporre agli alunni percorsi che permettono di stimolare la loro curiosità e l'apprendimento. In particolare per quanto riguarda gli alunni con difficoltà specifiche di scrittura, l'uso di programmi di videoscrittura, l'elaborazione di sintesi per mappe concettuali e in presentazioni con Power Point, con l'inserzione di immagini, permette di superare le difficoltà tecniche calligrafiche e ortografiche, il disordine con cui di solito vengono scritti i testi con l'utilizzo della penna e facilita inoltre l'autocorrezione. Tutto ciò è notevolmente motivante e permette al ragazzo di concentrarsi sui contenuti da esprimere e sulla progettazione del testo con meno dispendio di energie. Dunque, lungi dal costituire un sostituto "tecnologico" di rapporti umani e di dialogo educativo, il computer rappresenta pur sempre una macchina in grado di facilitare un numero sempre maggiore di funzioni che la complessità dell'attuale vita moderna richiede. Nell'ambito delle disabilità e disfunzionalità in particolare vanno via via affinandosi suggestive possibilità di interfacchiare strumenti e tecnologie tali da garantire, per chi le sa usare, concrete possibilità di autonomia personale, oltre ad eventuali future possibilità in campo lavorativo. Pur consapevoli dei rischi di utilizzo acritico delle tecnologie siamo convinti che la scuola debba tener conto della progressiva e inarrestabile informatizzazione in tutti gli ambiti lavorativi e in tutte le fasce del sapere e che perciò si renda necessaria la conoscenza del computer e degli strumenti ad esso collegati. Finalità Attuazione di un laboratorio informatico per gruppi ristretti e/o numerosi, rivolto ad allievi disabili e con bisogni educativi speciali e non, per promuovere l'autonomia, facilitare l'apprendimento, la comunicazione, l'interazione tramite il gioco. L'attività di laboratorio è finalizzata: · ad acquisire maggiore sicurezza in sé · ad acquisire nuove abilità nell'area tecnico-pratica · a motivare l'apprendimento e la partecipazione attiva alle varie attività scolastiche · ad instaurare rapporti collaborativi con il gruppo dei pari. Obiettivi generali · comprendere le istruzioni orali o scritte impartite dall'adulto · ripetere oralmente le fasi dell'attività svolta utilizzando la terminologia appropriata · memorizzare e sequenziare in ordine logico una serie di operazioni e di procedure · saper trasferire le competenze acquisite in un elaborato



personale Obiettivi specifici · conoscere e perfezionare l'utilizzo in autonomia delle funzioni della lingua e delle sue applicazioni di base. · acquisire semplici procedure e automatismi nella gestione delle strutture grammaticali e delle funzioni di base· utilizzare il PC per organizzare e pianificare semplici attività di studio, di scrittura, di sintesi. · saper effettuare ricerche su internet dato un argomento · saper progettare e realizzare un semplice ipertesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolazione della creatività e dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● FACCIAMO SCUOLA ATTRAVERSO LE RICORRENZE

GIORNATA PER I DIRITTI DEI FANCIULLI E MARCHING BAND - 20 NOVEMBRE Giornata della lingua madre - 21 febbraio GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA' 3/12 GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO - 7 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE 22/04 - 05/06 CONCERTO DI NATALE CONCERTO DEL 25 APRILE IL GIORNO DELLA MEMORIA - 27 GENNAIO GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA - 21 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE AUTISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto tra culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● CAPOEIRA

La capoeira è una disciplina brasiliana che abbina ai movimenti armoniosi della danza elementi espressivi quali la musica e il canto. L'allenamento può essere riassunto come un combattimento simbolico, senza reale contatto, fra due praticanti che eseguono le mosse a ritmo con la musica e i canti all'interno di un'area attorno alla quale si dispongono circolarmente gli altri praticanti (la roda). Il progetto capoeira si pone come obiettivo quello di aiutare le alunne e gli alunni ad approfondire una disciplina dalle molteplici sfumature: è arte, è musica, è cultura, è festa, è folclore e divertimento. Le attività proposte saranno incentrate sull'apprendere nuovi movimenti, sul cantare e sul suonare gli strumenti tradizionali permettendo di associare alla componente motoria anche quella ritmica e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare l'equilibrio, l'orecchio musicale, la concentrazione, la disciplina, il rispetto reciproco e lo spirito di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● RADIO E WEB RADIO

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Aule	Magna



● APS - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI

DISCIPLINA SPECIALE ereditata dalla scuola per ciechi e impartita solo in questa scuola
DISCIPLINA PRATICA dove il sapere diventa saper fare e si "costruiscono artefatti e competenze" e lo si fa insieme. Il SETTING è quello del laboratorio Il laboratorio si svolge con un gruppo della classe ed è seguito da due insegnanti titolari per presidiare al meglio le esperienze di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

acquisire concetti ed immagini mentali attraverso l'esplorazione di disegni in rilievo e forme tridimensionali per conoscere meglio la realtà; favorire l'esplorazione dei materiali e la conoscenza delle tecniche; sviluppare le capacità creative ed espressive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Attività Pratiche Speciali (APS)



● ATTIVITA' MUSICALI SPECIALI - ARS - ASSEMBLAGGI RITMICO SONORI

Il laboratorio crea occasioni di esperienza diretta del fare musicale con gli altri attraverso il proprio corpo, la propria voce e l'utilizzo di diversi strumenti musicali. Consente una comprensione pratica approfondita di tutti i principi regolatori delle leggi del suono e della sua organizzazione ritmica, melodica, polifonica e armonica così come delle modalità di costruzione di un brano musicale. L'attività laboratoriale incoraggia l'atteggiamento attivo degli alunni nell'approfondimento e "scoperta" di nuovi repertori e strumenti musicali, oltre a quello già studiato nel curriculo. Gli studenti, suddivisi in gruppi, lavorano e fanno musica insieme al docente, in un percorso di apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione e l'inclusione, dato l'utilizzo di ambienti ad hoc e diversi strumenti che si rivelano accessibili a tutti. Tutte le attività musicali speciali danno luogo a restituzioni quali esecuzioni in occasione delle diverse ricorrenze individuate dal Collegio Docenti e permettono collegamenti interdisciplinari, grazie alla progettazione di percorsi di studio, comprensione e analisi condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza, quali il rispetto dei tempi, dei luoghi e delle persone, la ricerca del bene comune e la collaborazione nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Assemblaggi Ritmico Sonori (ARS)
------------	----------------------------------

● ATTIVITA' MUSICALI SPECIALI - CORO

L'attività corale permette di sviluppare negli alunni le competenze necessarie a raggiungere la conoscenza delle proprie risorse vocali, come espressione di se stessi ed elemento fondamentale di comunicazione, socializzazione e interazione nel gruppo. Contribuisce inoltre al raggiungimento delle competenze musicali, quali la lettura, l'ascolto, l'intonazione, l'uso della dinamica e dell'agogica, il senso ritmico, melodico e armonico. Le attività corali vengono progettate e organizzate in modo da essere accessibili e luogo privilegiato per l'inclusione di ogni alunno e il repertorio affrontato tiene conto delle caratteristiche fisiologiche vocali degli alunni in fase di crescita e del loro contesto culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Canto corale

Aule

Magna

● ATTIVITA' MUSICALI SPECIALI - MUSICA D'INSIEME E



ORCHESTRA

L'attività di musica d'insieme e di orchestra più di ogni altra permette di lavorare sull'integrazione e su tutti gli obiettivi dell'apprendimento dello strumento musicale. Come tale avrà sempre ampio spazio nel curricolo di Strumento. L'attività d'insieme viene svolta facendo lavorare tutti gli alunni sia in coppia sia all'interno di piccoli gruppi, sia all'interno di compagnie più numerose. In essa vengono utilizzati, a seconda dell'organico richiesto e dei progetti sonori da realizzare, tutti gli strumenti studiati nella scuola, tastiere elettriche, percussioni di vario tipo, strumentazioni elettro-acustiche varie, nonché la voce umana. Tale attività favorisce l'interiorizzazione degli elementi costitutivi e formali del linguaggio musicale e lo sviluppo di una musicalità più completa, coordinando le diverse competenze acquisite dai singoli e realizzando un prodotto collettivo condiviso. Suonare insieme accresce il gusto di vivere in gruppo, insegnando a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, ad adeguare il proprio lavoro a quello dei compagni, educa al rispetto delle idee altrui e ad accoglierle in modo costruttivo, insegnando a sentire vicino l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musiche espressive.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aule di musica

● PROGETTO TEATRALE - LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE CLASSI SECONDE

Il percorso didattico del Progetto Teatro ha un respiro biennale; inizia con un laboratorio di drammazizzazione per le classi seconde e prosegue come laboratorio di teatro per le classi terze. Si tratta di un'attività che rappresenta una risorsa irrinunciabile nell'ambito del più generale progetto educativo della scuola, in quanto contribuisce in modo cruciale al raggiungimento di importanti finalità espressive, comunicative, di socializzazione e di inclusione. Il teatro stimola negli alunni il piacere della scoperta della realtà immaginativa, sviluppa l'attenzione al proprio modo di esprimersi e alle sfumature delle dinamiche sociali, offre l'occasione di riflettere sulle percezioni non unicamente visive, sul dialogo interpersonale e sulle relazioni che si intessono con la gestualità. Nel contesto scolastico, poi, l'esperienza di forme di comunicazione e linguaggi diversi da quello prettamente verbale -mimici, gestuali, recitativi- favorisce l'integrazione degli alunni con disabilità di tipo cognitivo e di relazione, e crea nuove opportunità di partecipazione attiva e di espressione più libera. Gli alunni non vedenti, in particolare, hanno la possibilità di sperimentare aspetti inediti delle cose, di condividere con gli altri il proprio mondo interiore e, soprattutto, di arricchirlo per tramite delle esperienze comuni. A tutti gli alunni, inoltre, il teatro fornisce un grande contributo per il superamento di quei blocchi emozionali che spesso si manifestano nell'età adolescenziale, con l'acquisizione di maggiore sicurezza in sé stessi e ulteriore autocontrollo, a vantaggio anche del rendimento scolastico. La drammazizzazione è un'attività fondamentale alla crescita globale di ogni allievo, perché permette di utilizzare il corpo e le emozioni sensoriali come strumenti di conoscenza, di sviluppare la consapevolezza del mondo esteriore -fatto di relazioni con oggetti e persone- e di



affinare importanti competenze comunicative. Per gli alunni con minorazione visiva e per quelli con difficoltà di relazione e di comunicazione verbale, gli esercizi di drammatizzazione permettono di apprendere tutta una serie di risorse comunicative extra-verbali e di sviluppare gli aspetti interattivi che possono scaturire dall'attivazione del proprio immaginario. Nelle diverse fasi di lavoro, oltre alle principali tecniche di improvvisazione teatrale, si affronta anche l'utilizzo attoriale della voce, per scoprirne le potenzialità espressive e approfondire l'intreccio tra aspetti verbali e non verbali della comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Aule

Magna

● PROGETTO TEATRALE - LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE PER LE CLASSI TERZE

Il laboratorio espressivo teatrale per le classi terze riprende e approfondisce quanto già sperimentato in seconda e, allo stesso tempo, ricerca contenuti, testi, musiche, coreografie, scenografie al fine di integrare il tutto in uno spettacolo unico e coerente che, nell'ambito del progetto della scuola, si configura come importante momento conclusivo dei tre anni di scuola media. Nella fase di progettazione e nella realizzazione dello spettacolo i ragazzi dovranno mettere in campo le conoscenze e le abilità acquisite. La prova finale, nella quale bisogna confrontarsi con vincoli di realtà per trovare soluzioni adeguate al lavoro collettivo, offrirà a tutti gli alunni l'occasione per esprimere attitudini individuali e creatività. È soprattutto in questa fase finale del progetto teatro, in vista della realizzazione dello spettacolo di fine percorso, che viene attuato il collegamento con altre programmazioni disciplinari. Le materie che maggiormente vengono chiamate in causa sono: Lettere, Strumento, Educazione artistica, Educazione musicale e Attività pratiche speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Aule

Magna

● **LABORATORIO TATTILE**



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il laboratorio tattile si pone come obiettivo quello di porre l'alunno all'interno di una sperimentazione volta non tanto all'acquisizione di concetti, ma all'esperienza, al fare come strumento di conoscenza di sé e della realtà che lo circonda. Gli alunni sperimentano materiali nuovi, decostruiscono realtà esistenti per crearne di diverse, danno nuovi significati ad oggetti comuni, educano i propri sensi, ed in particolare il tatto, attraverso lo stimolo dell'immaginazione e la sperimentazione diretta del reale; sviluppano le proprie potenzialità attraverso il gioco e l'esplorazione creativa. Le loro mani diventano strumento attivo di percezione e relazione con la realtà. Le attività proposte, dunque, si collocano in questo percorso di apprendimento e possono costituire un'importante esperienza che il non vedente, in particolare, condivide con i suoi compagni, dove le diversità individuali vengono comprese e valorizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione delle diversità e delle individualità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio espressivo tattile



● PROGETTO NUOTO

Il progetto nuoto si pone come obiettivo quello di consentire agli alunni di raggiungere, attraverso un'appropriata attività ludico-motoria, l'opportuna confidenza con l'acqua, utilizzata come mezzo attraverso il quale aumentare le proprie capacità dinamico generali e non solo. Il secondo obiettivo, non meno importante, è lo sviluppo dell'autonomia del singolo alunno, attraverso lo svolgimento di attività quotidiane come il vestirsi, la cura personale (doccia), utilizzare i mezzi pubblici come la metropolitana (obliterare il biglietto e riconoscere le stazioni utilizzate) e ricordarsi del percorso svolto dalla scuola alla piscina. Per ogni alunno viene svolto un lavoro personalizzato in base ai prerequisiti di partenza. Il progetto, quadriennale, prevede la partecipazione di un limite massimo di 4/5 alunni (in base alla disabilità dei singoli) per poter garantire il rapporto di un accompagnatore ogni due alunni. Gli alunni sono individuati dal Consiglio di classe di appartenenza il quale, di comune accordo con i docenti responsabili, può prorogare la durata del progetto a tutto l'anno scolastico per alcuni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle autonomie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● STAR BENE A SCUOLA - COACHING E SPORTELLO PSICOLOGICO (ALUNNE/I - DOCENTI - FAMIGLIE)

La scuola, nell'ambito del progetto "Star bene a scuola" offre un servizio di consulenza sia per problematiche di classe, attraverso interventi diretti o consulenza ai docenti, sia individuali attraverso lo sportello rivolto ad alunne e alunni, ai docenti e alle famiglie. La prima parte dell'anno è dedicata all'orientamento in uscita, con interventi nelle classi, con le famiglie, con i docenti e le alunne e gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- benessere della popolazione scolastica e conseguente miglioramento delle prestazioni e dell'erogazione dei servizi - risoluzione e prevenzione dei conflitti e del bullismo - contributo al progetto di vita di ogni alunna e alunno

Destinatari	Gruppi classe
	Altro
Risorse professionali	Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA VIVAIO "PER CIECHI" - MIMM11300B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

[VALUTAZIONE_EDUCAZIONECIVICA_PTOF 2022_2025.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione è espressa tramite giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

È prevista la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli studenti a cui sia stata



irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio. L'oggettiva gravità del comportamento è prevista dal DPR 122/2009, come esplicitato dal Regolamento di Istituto. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, attribuisce il giudizio sintetico considerando che debba essere soddisfatta la maggior parte dei descrittori, all'interno di una osservazione attenta del rispetto delle persone, dell'osservanza del Regolamento di Istituto, dell'utilizzo del materiale proprio e scolastico, nonché delle strutture, della frequenza e della puntualità.

OTTIMO

Si comporta in modo maturo, collaborativo, sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; rispetta gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali ed è sempre pronto a favorire l'inclusione nel gruppo delle/dei ragazze/i in difficoltà. Segue le lezioni con attenzione costante, utilizza in modo responsabile le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto; dimostra di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

DISTINTO

Si comporta in modo responsabile e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, rispettando gli altri, nel riconoscimento delle differenze individuali. Segue le lezioni con attenzione, utilizzando in modo adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto dimostrando di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

BUONO

Si comporta in modo abbastanza corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni. Quasi sempre utilizza in modo adeguato le strutture, gli strumenti ed il materiale scolastico. Dimostra di aver acquisito nel complesso la comprensione e la condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Riceve occasionalmente richiami verbali e/o scritti. Frequenta regolarmente le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.

SUFFICIENTE

Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Ha difficoltà ad acquisire un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore auto regolativo. Viola il regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non rispetta gli orari.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione di un alunno deve rientrare all'interno di un processo formativo in evoluzione e avere come finalità:

- il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze
- la promozione di un atteggiamento più consapevole ed efficace, che permetta di conseguire un successo scolastico più armonioso
- un percorso di maturazione personale cognitivo e didattico rispondente ai ritmi individuali di crescita

A tal fine si farà riferimento ai livelli raggiunti:

- Organizzazione nel lavoro
- Impegno
- Partecipazione
- Grado di maturità
- Autonomia e modalità di lavoro
- Metodo di studio
- Comprensione e rielaborazione dei contenuti
- Raggiungimento degli obiettivi minimi
- Progressione nell'apprendimento

La non ammissione alla classe successiva deve avere come requisito essenziale il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari d'Istituto individuati per ciascun alunno in un numero rilevante di materie (almeno 3 materie con voto < insuff.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve



Valutazione degli apprendimenti

- le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola Vivaio è la scuola dell'inclusione che accoglie un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali. Diventa necessaria la personalizzazione dei percorsi e la possibilità di strutturazione degli stessi in luoghi che possano diventare setting di apprendimento.

Tutte le attività di sostegno, individuali o in piccolo gruppo, si svolgono sia in aule strutturate che nei corridoi dove si allestiscono postazioni temporanee mobili componibili e scomponibili, per offrire momenti di lavoro fuori dall'aula ma vicino alla classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE**
- RAPPRESENTANTE MUNICIPIO 1**



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione iniziale dell'alunno corroborata dallo studio dei documenti diagnostici Condivisione delle osservazioni con il cdc, le famigli e la rete Stesura ed eventuale revisione del documento in itinere

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curriculari, famiglie, terapisti, educatori e assistenti alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attivo - continuità orizzontale nella realizzazione dell'inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti di autonomia sul territorio

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti di autonomia sul territorio

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Progetti di autonomia sul territorio



Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Progetti di autonomia sul territorio

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione in itinere del percorso educativo specifico di ogni alunno Valutazioni formative e sommative in coerenza con il PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attua un percorso di orientamento in ingresso tramite colloqui conoscitivi con le famiglie e la rete per favorire un percorso triennale adeguato alle esigenze individuali di ogni alunno, finalizzato alla stesura di un progetto di vita individuale, che verrà concretizzato nel percorso successivo alla scuola secondaria di secondo grado. Anche nella fase di orientamento in uscita si creano dei progetti ponte per un adeguato inserimento alla scuola superiore.





Aspetti generali

La scuola Vivaio è la scuola dell'inclusione che accoglie un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali. Diventa necessaria la personalizzazione dei percorsi e la possibilità di strutturazione degli stessi in luoghi che possano diventare setting di apprendimento.

La Vivaio è la scuola delle discipline "speciali", ereditate direttamente dalla Scuola per Ciechi, come la disciplina curricolare di Attività Pratiche Speciali e il laboratorio espressivo di Tattile che necessariamente si svolgono in spazi adeguatamente attrezzati. L'organizzazione della scuola prevede diverse compresenze fra docenti, come nelle ore di scienze, per allestire percorsi di apprendimento di tipo laboratoriale e sperimentale in uno spazio adeguatamente attrezzato.

E' una scuola ad indirizzo musicale con 11 aule di strumento, un laboratorio di ARS, assemblaggi ritmico sonori, un auditorium-spazio polifunzionale per le prove di insieme, il coro, i concerti ecc. Ad essa si accede superando un apposito test attitudinale, regolato da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.

Un'altra specialità della scuola è la sperimentazione di educazione fisica con 3 lezioni settimanali. Le attività proposte vengono svolte sia in palestra sia all'aperto in spazi attrezzati e dotati di campo di pallavolo/basket.

E' una scuola a tempo pieno con un monte ore di 41 spazi orari settimanali di 50 minuti di lezione. L'orario si svolge tra le 8.10 del mattino e le 15.50 (un giorno alla settimana 16.40) con 5 spazi dedicati alla mensa e all'interscuola che costituiscono, all'interno dell'offerta formativa della scuola, un vero e proprio progetto, un tempo strutturato e pensato ad hoc fondamentale per il conseguimento delle autonomie personali e sociali degli allievi.

Tutti gli alunni usufruiscono del servizio mensa. Il servizio è gestito dal Comune di Milano, i pasti possono essere diversificati se presenti esigenze mediche o religiose. Gli alunni pagano una quota al Comune, corrispondente alla fascia di reddito.

Tutti gli alunni con disabilità che intendono avvalersi del servizio di trasporto casa/scuola/casa possono usufruirne, richiedendolo alla scuola all'atto dell'iscrizione. Il servizio è gestito dal Comune. Tale servizio garantisce la presenza di un accompagnatore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il terzo docente di Musica insegna Musica, Coro e Ars in alcune classi e permette di ampliare l'offerta formativa con l'insegnamento del Violoncello, impartito da un docente di ruolo di Musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Dal CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Ufficio protocollo

gestione protocollo informatico; gestione archivio corrente e storico; espletamento pratiche generali; gestione corrispondenza, fax, fonogrammi, ecc. ; tenuta ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio acquisti

aggiornamento albi scuola; gestione ordinamento didattico; gestione statistiche generali; gestione edilizia scolastica e manutenzione; gestione sicurezza e privacy; gestione organi collegiali; gestione statistiche generiche e varie; Gestione inserimento dati sul web.

Ufficio per la didattica

gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione refezione e trasporto scol. UOR5 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione provv. disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego pers. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; UOR3 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav.



straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego persTD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Partecipazione a concerti e iniziative di altre scuola ad indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di sviluppare l'interscambio e la conoscenza reciproca tra le diverse scuola con percorsi ad indirizzo musicale e di organizzare eventi che diventano stimolo e occasione di incontro e progresso.

Denominazione della rete: Rete "Attiva-mente. Percorsi in rete"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete "Attiva-mente. Percorsi in rete" consente di prendere parte a iniziative di formazione per il personale rispetto alle problematiche dei disturbi mentali in età adolescenziale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO ROMAGNOLI

ARGOMENTI TRATTATI Introduzione alla Didattica speciale e apprendimento per la disabilità sensoriale visiva L'educazione senso-percettiva e l'educazione immaginativo-motoria PEI e disabilità visiva Elementi di Tiflopedagogia e Tiflodidattica L'apprendimento della lettura e della scrittura I sussidi didattici e le discipline scolastiche I sussidi didattici e le discipline scolastiche Elementi di Tifloinformatica Laboratorio in presenza Totale 25 ore: 16 ore di formazione a distanza +5 ore di laboratorio in presenza + 4 ore studio individuale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

USO TRATTORINI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza